

XII BJCEM

Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo. Napoli 19/29 settembre 2005

Giovani artisti del Piemonte a Napoli
Young artists of Piedmont in Naples

FUORISEDE

Emiliano Cocco arti applicate

Maristella Colombo arti applicate

ConiglioViola arti visive

Sabine Delafon arti visive

Le Lavatrici Rosse musica

Patrick Rizzi immagini in movimento

Francesca Valente narrazione

Dopo Bologna 88, Torino 97 e Roma 99 la XII edizione della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo ritorna in Italia e avrà Napoli come cornice ideale. La manifestazione è promossa dall'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo di cui la Città di Torino è socio fondatore. Alla rete internazionale aderiscono ministeri, città e associazioni di 26 Paesi dell'area mediterranea impegnati nella promozione di artisti emergenti attivi in tutti i campi della creatività. L'edizione 2005 è stata voluta e organizzata dalla Provincia di Napoli e dalla Regione Campania con la collaborazione del Comune di Napoli. Anche per questa edizione la Città di Torino, con il sostegno della Regione Piemonte e la collaborazione dell' Arci Nuova Associazione, parteciperà con un ricco gruppo di artisti, documentati in queste pagine, che proporranno i loro lavori nelle aree arti visive, arti applicate, immagini in movimento, musica e narrazione. La Biennale di Napoli 2005 rappresenta un'altra importante tappa che vede la nostra Città insieme alla Regione e all'associazionismo, ancora una volta impegnate in quell'attività ormai ventennale di sostegno e promozione dell'arte giovane del nostro territorio. Per la Biennale di Napoli i giovani artisti sono stati invitati ad interpretare un tema dagli innumerevoli risvolti quale la passione, proposta attraverso cinque declinazioni: le tentazioni, gli ideali, il conflitto, la comunicazione, la paura. Una tematica che si presta a numerose interpretazioni e che si sposa perfettamente con una città la cui storia potrebbe essere ricostruita proprio partendo dalla passione.

Fiorenzo Alfieri

Assessore alle Risorse e allo Sviluppo della Cultura della Città di Torino

Gianni Oliva

Assessore alla Cultura della Regione Piemonte

After Bologna 88, Torino 97 and Rome 99 the XII Biennial of Young Artists of Europe and Mediterranean is coming back in Italy, hosted by the splendid framework of the city of Naples. The event is promoted by the International Association of the Biennial of Young Artists of Europe and the Mediterranean, whose the City of Torino is founder member. Members of the international network are Ministries, City Administrations, and Associations from 26 Countries in the Mediterranean area, involved in the promotion of the emerging artists in all art and creativity fields. The organisation of the 2005 edition was assigned to the Province of Naples and the Campania Region, with the collaboration of the City of Naples. The City of Torino, with the support of the Piedmont Region, and the collaboration of Arci Nuova Associazione, will participate again to this edition of the Biennial with a numerous group of artists, thoroughly presented in these pages, proposing their works in the fields of visual art, applied arts, moving pictures, music and literature.

The 2005 Naples Biennial represents another important step taking our City, together with the Region and the Associations, once more involved in this successful and long-lasting activity aimed to the support and the promotion of young art in our territory. For the Naples Biennial, the young artists were invited to work on a theme with many aspects as "passion", proposed through five different declinations: temptations, ideals, conflict, communication and fear. A theme open to many interpretations and perfectly matching with a city, whose history could be rebuild starting exactly form the concept of passion.

Fiorenzo Alfieri

Councillor for Cultural Resources and Development, City of Turin

Gianni Oliva

Councillor for Cultural Activities, Piedmont Region

Pronti! Via! Per la dodicesima volta, una Biennale che vorremmo annuale, mensile, settimanale, quotidiana. L'Arci N. A. Comitato di Torino, insieme alla Città di Torino, conferma l'impegno allo sviluppo della creatività giovanile e il supporto alle avanguardie artistiche piemontesi. A Napoli sarà San Gennaro il testimonial dell'evento, una garanzia per un 19 settembre unico ed indimenticabile che, siamo certi, lascerà una traccia indelebile nei cuori dei napoletani come negli artisti del Sud del Mediterraneo e dell'Europa, ben 54 città rappresentate, da Helsinki ad Alessandria d'Egitto.

Una manifestazione che oltre ad essere una grande vetrina per più di 700 giovani creativi, rappresenta un'occasione unica di incontro multiculturale e stimola le città partecipanti a mantenere alto l'interesse e il sostegno allo sviluppo della cultura diffusa. E come sempre gli artisti piemontesi, selezionati da esperti di settore altamente qualificati, sapranno stupirci ed appassionarci. Che la Passione ci accompagni, con la speranza che il sentimento di Pace che pervaderà la XII Biennale a Napoli si espanda e contagi anche i più crudeli fautori di ingiustizie e distruzione.

Roberto Tos

Rappresentante Arci N.A.

Comitato di Torino

presso l'Assemblea Generale BJCEM

Ready! Go! Here it comes for the twelfth time, a Biennial that we would like yearly, monthly, weekly, daily. Arci N. A. Torino, together with the Municipality of Torino, confirms its engagement to the youth creativity development and its support to the artistic vanguards from Piedmont.

San Gennaro will be in Naples the testimonial of the event, a guarantee for an unforgettable and unique 19 September that, for sure, will leave its permanent mark in the hearts both of Neapolitan people and of the artists from South Mediterranean and Europe: 54 towns represented, from Helsinki until Alexandria. A manifestation that is not only an important showcase for more than 700 young artists, but also an unequalled opportunity of multicultural meeting that gets the participating towns to preserve to the highest degree the interest and the support to the development of the widespread culture.

As usual the artists coming from Piedmont, selected by highly skilled experts, will surprise and excite us. Let the Passion be with us, in hopes that Peace, permeating the XII Biennial in Naples, will expand and infect also the ruthless guilty for injustice and destruction.

Roberto Tos

Delegate of Arci N.A. Torino

in the BJCEM General Assembly

arti applicate

Emiliano Coccolo

Anemoni e Bigfish fanno parte della linea di oggetti d'arredo "altrodesign". Cos'è altrodesign?

È una linea di complementi d'arredo, lampade, accessori moda e gadget realizzata riutilizzando oggetti e materiali di ogni tipo e genere.

Anemoni plastiche

2003. Base cm 35, h modulare (cm 120, 250 ecc.)

Lampada da ambiente, contenitori in plastica (con all'interno un filo luminoso per le decorazioni natalizie), tenuti insieme a pressione da una barra filettata, dadi e bulloni.

Bigfish

2003. h cm 25, largh. cm 10, lungh. cm 50

Lampada da tavolo. Lamelle di acciaio forato di un lessaverdure fissate assieme a forma di pesce.

Il muso è realizzato con un tappo di plastica.

Anemoni and Bigfish are part of the line "Altrodesign". "Altrodesign" is the name of a line of furniture complements, lamps, fashion and gadget accessories, created reusing objects and materials of every type and kind.

Anemoni plastiche

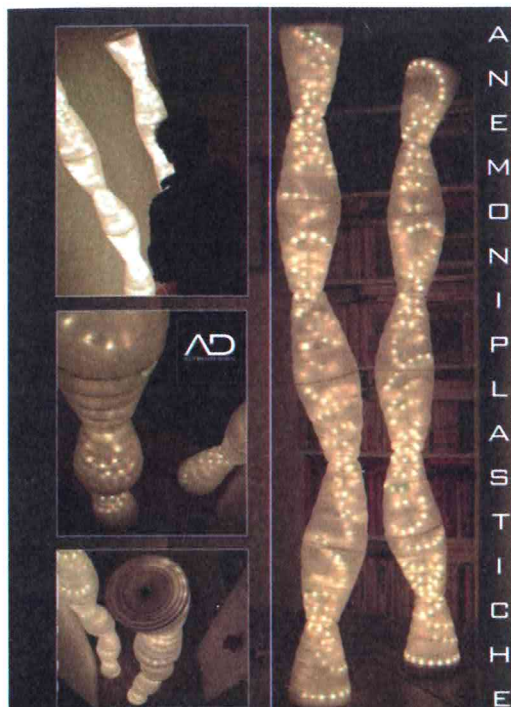
2003. Base cm 35. Height modular (cm 120, 250 ecc.)

Environment lamp, plastic containers (with incorporated luminous wire for Christmas decorations) kept together by pressure due to a threaded bar, nuts and bolts.

Bigfish

2003. Height cm 25. Width cm 10. Length cm 50

Table lamp. Steel lamellae of a vegetables steam cooking utensil, assembled together in a fish form. The head is realized with a plastic cover.



arti applicate

Maristella Colombo

I'm in love with a ghost

"I'm in love with a ghost", attraverso abiti fragili ed evanescenti, esprime la sofferenza causata dalla paura.

Il progetto è composto da 4 abiti, foto lacerate cucite su ciascun abito, accessori ed un video. Le foto mostrano le ombre di mani femminili e maschili, che tentano di connettersi l'una all'altra appassionatamente.

Entrambi gli abiti e le foto rappresentano un ciclo di sentimenti ed emozioni: il primo abito è espressione dell'incontro, il secondo è il desiderio di connettersi l'uno all'altro, il terzo è la timida separazione, l'ultimo è la prova disperata di stare insieme.



I'm in love with a ghost

"I'm in love with a ghost", throughout fragile and evanescent garments, expresses the suffering caused by fear.

The project is composed of 4 dresses, ripped photos stitched on each dress, accessories and a video.

The photos show shadows of women's and men's hands, trying to link each other passionately.

Both dresses and photos represent a cycle of feelings and emotions: the first dress is the expression of the meeting, the second is the desire to connect each other, the third is the timid separation, and the last one the desperate struggle to try to stay together.



musica

Le Lavatrici Rosse

Ricerca, esplorazione, rielaborazione e creazione del mondo sonoro nella sua interezza, sia quello proprio degli strumenti usati, sia quello che circonda e interagisce con l'esistenza di ognuno. Riscoprire le qualità primarie del suono e dei mezzi che ne permettono la nascita e lo sviluppo, un percorso verso la decostruzione dei tradizionali canoni estetici e uno stimolo per un ascolto intelligente. L'uso della tecnologia come mezzo, come supporto per oltrepassare i "limiti" degli strumenti primari, si sposa con il suo opposto, con l'improvvisazione, atto viscerale e irripetibile.

Queste le linee guida del progetto "Le Lavatrici Rosse" che in occasione della biennale di Napoli andrà ad approfondire le possibilità dell'interazione tra la musica popolare italiana e l'elettronica.

Research, exploration, re-elaboration and creation of the sonic world in its own whole, that of the instruments and the one that surrounds us and interacts with our existence. Rediscover the primary qualities of sound and the means that allow its birth and development, a route toward deconstruction of traditional aesthetical canons and a stimulus to an intelligent listening.

The use of technology as a mean to overcome the "limits" of the primary instruments meets with improvisation, a visceral and unrepeatable act. These are the guidelines of the project Le Lavatrici Rosse that, with the occasion of the Naples Biennial, will investigate in depth the possibilities of interaction between Italian popular music and electronics.



narrazione

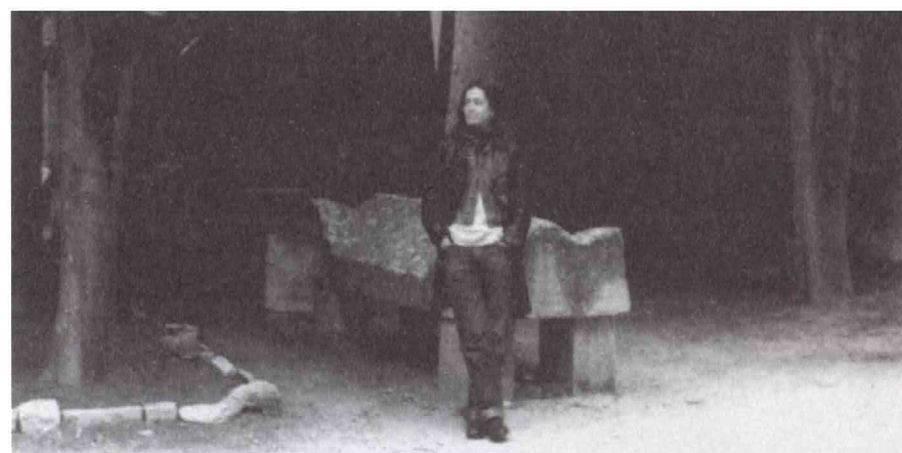
Francesca Valente

Incroci – crosses

Queste poesie fanno parte della raccolta *L'ontano fatto re*, scritta nell'ultimo anno. Azzardo, e uso le parole di Pavese per dire quel che descrivono: "queste dure colline che han fatto il mio corpo e lo scuotono a tanti ricordi".
Povera ribellione,
e il dolore più atroce
è che domani tornerai
ancora l'uguale.

Crossroads

These poems are from the collection L'ontano fatto re, completed over the past year. I dare to use words by Pavese to talk about these works, which tell of the "rugged hills that built my body and stir it to many memories."
Poor rebellion,
and the worst pain
is that tomorrow you will again
be the same.



Non fossi così pigra
mi interesserei di giaguari,
di dove vanno le donne in pantaloni nel deserto e
le carovane di piatti e pelli d'animale,
dove stanno le miniere di gemme e
quanto sono alte le cattedrali del Taksimliye.
Sarei attratta dalla biosfera di Calakmul,
vorrei andarci per vedere come luccica
la pelle maculata degli ultimi felini,
sarei capace di dormire su un albero di kapok,
ma con la ferma intenzione di scendere
il mattino dopo
e cercare un chiosco per bere e ricordare
a un banano il sogno appena fatto.
Ripercorrerei la via di qualcuno che in tanti
hanno ammirato perché si è fatto assente
in nome di un altrove,

sarei tanto audace da fermarmi dove quello
non seppe fermarsi, tra i quebrachos
a guardare le formiche tagliafoglie e i motmot,
o dentro una grotta piena di gas, di solfobatteri e
molossi messicani, solo per poter dire che ho trovato
una zona d'aria che nessuno mai.
Mille cose che non so chiamare farei,
appenderei per le stanze strane figure dipinte
su cartoni da supermercato, se sapessi dipingere – perdipiù –
o recuperare un pittore,
pulirei quello schifoso balcone che dà sui tetti delle case
popolari,
almeno potremmo goderci la pioggia in santa pace,
quando c'è e scava nelle tegole e
tesse il nostro momento come fossimo
due pivellini al primo incontro,
e ti direi perché quel barbaciù
ha scelto proprio la finestra del covo dei pescatori da stagno
per farci una casa,
tu mi diresti
sta' brava, lascia fare,
come fai anche così, anche se sono pigra
e non ti dico niente e
non ti porto da nessuna parte
e non mi aspetto che lo faccia tu,
e sono buona a scendere in strada in ciabatte per far prima
e quando mi metto a letto
non c'è bisogno che ti dica



immagini in movimento

Patrick Rizzi

A New Passion

2004. Durata: 3'22" Senza dialoghi
Cortometraggio/Video, realizzato in ComputerGraphic
SINOSI:

Un'androide dalle fattezze antropomorfe di donna, vive la sua logorante esistenza imprigionata ad un macchinario che avrebbe dovuto smontarla e disattivarla in qualche secondo, ma in un passato indefinito un cortocircuito ha causato e innescato un ciclico ed infinito ripetersi delle operazioni iniziali, gettando così l'androide in una sofferenza (?) senza fine.

NOTA DELL'AUTORE:

Il video è stato realizzato interamente con la 3D-Grafica a computer e nella sua narrazione vengono proposte ed evidenziate le tematiche della sofferenza, della ciclicità, dell'infinito e incommensurabile Caos.

Caos che si rivela essere il nuovo "dio" in un'epoca, la nostra, in cui le indagini socio-antropologiche mostrano tutta l'incalcolabilità e l'indeterminatezza degli eventi; un Caos, dunque, che è artefice e modificatore di tutti i più piccoli dettagli della vita Naturale e Artificiale delle cose.

A New Passion

2004. Short-Video, ComputerGraphic, no dialogues.

Length: 3'22"

PLOT:

An Android-Woman, lives her wasted life imprisoned in a machine which should have dismantled her in a few seconds, but in an undefined past, a short-circuit has caused a cyclic and endless repetition of primary actions, destining androids to a painful existence without end.

NOTES:

The video, entirely in 3D, focuses on natural suffering, cyclic repetition, immense Chaos and infinity.

That Caos, which reveals to be the new "god" in our age, in which the social and antropologic investigations show all the undeterminateness of events; this Caos is the author and the transformer of all detail of natural and artificial life of things.



intilo la testa nell'incavo della tua ascella
e tu sai,
e pigra o non pigra
mi sento felice.

*If I weren't so lazy
I'd take an interest in jaguars
and in where trouser-clad women in the desert and
caravans of plates and animal skins go,
and in where jewel mines are found and
how tall the cathedrals of Taksimiyè are.
I'd be drawn to the biosphere of Calakmul,
I'd like to go and see how
the speckled coats of the last felines shimmer,
I could sleep in a kapok tree,
but with the firm intention of coming down
the following morning
to seek out a hut for a drink and recount
to a banana tree the dream dreamt just now.
I'd retrace the steps of someone whom many
have admired because they left looking for
another place,
I'd be so audacious as to stop where they
did not how to stop, amongst the quebrachos,
watching the leafcutter ants and the motmot,
or inside a grotto filled with gas, sulphur bacteria and
Mexican molossus, just to be able to say that I had found
an area of space that no one else had.
A thousand things I don't know how to say I'd do,
I'd hang in the rooms strange figures painted
on supermarket boxes, if I knew how to paint – what's more –
or retrieve a painter,
I'd clean that horrible balcony that overlooks the roofs of the
housing estate,
we could at least enjoy the rain in peace,
when it's around and runs along the tiles and
weaves our moment as if we were
two love puppies on a first date,
and I'd tell you why that barbaciù
chose that exact window of the lake fishermen's lair
to make its home,
you'd tell me
to stay put, to leave it alone
like you do, even if I'm lazy
and I don't say anything and
I don't take you anywhere
and I don't expect you to do the same,
and I'm good at going down to the street in slippers to save time
and when I go to bed
there's no need for me to tell you,
I slip my head under you arm
and you know,
whether lazy or not
I feel happy.*

arti visive

ConiglioViola

Passion.Room

La Passion.Room è una video-installazione interattiva che consente ai visitatori di diventare protagonisti di un VJ set allestito in real time. Il Vjing è una pratica artistica emersa soprattutto negli ultimi anni con la quale gli artisti elaborano e proiettano in tempo reale le proprie sequenze video. La Passion.Room introduce un fattore di radicale innovazione in questa pratica perché non solo il montaggio ma anche le riprese, che vedono protagonisti gli stessi visitatori, vengono eseguite dal vivo. Il pubblico è così invitato a entrare nella stanza – uno alla volta oppure in coppia – per dare vita a delle performance erotiche sul tema della “passione”... Con questa operazione ConiglioViola intende così indagare artisticamente non solo sui nuovi confini della videoart, ma su una tendenza diffusa in tutta la cultura mediatica contemporanea che tende a spostare la spettacolarità dalle figure di professionisti a quelle della gente comune. *Immagini dalle performance dei visitatori ospiti della Passion.Room (durante le anteprime pre-Napoli)*



Passion.Room

The Passion.Room is an interactive video-installation that allows visitors to become the protagonists in a real time VJ set. Vjing is an artistic action in which the artist creates and screens his or her own video footage in real time. The Passion.Room revolutionizes this process, as the video-editing and also the shooting of the performances are executed live by the visitors. The public is in this way invited into the Passion.Room – individually or as a couple – to perform in front of the video cameras and to play erotic scenes about “passion”. With this operation ConiglioViola (i.e. The Violet Rabbit) artistically investigates not only cutting-edge videoart but also the new trend of contemporary media culture as a whole to move the creation of an artistic exhibition from the professional artists to ordinary people. *Images from performances by visitors of Passion.Room (during the previews of the project in Turin)*



arti visive

Sabine Delafon

P.F.M. (Proiezione Fotografica Musicale)

La prima parte del lavoro consiste nello scattare delle fotografie durante un periodo preciso di tempo. Il totale sarà di migliaia di scatti. Questo lavoro fotografico sarà realizzato appositamente per ogni esposizione. La seconda parte del lavoro è la proiezione in diretta delle immagini, sincronizzate con una musica ad alto volume in una stanza buia, preferibilmente di sera.

M.P.P. (Musical Photographic Projection)

The first part of the work consists in shooting the photos during a precise period of time. The total number of photos is more than five thousand. Every project is especially made for each exhibition. The second part is a live projection of pictures, synchronized with music played at high volume in a dark room, preferably in the evening.



Emiliano Cocco

Nato a Torino, Italia, il 22 giugno 1975. Diploma liceo artistico. Laureato in architettura. Vive e lavora a Torino come architetto, grafico e designer.

Born in Turin, June 22nd 1975. Artistic high school. Graduate in Architecture. Lives and works in Turin as architect and designer.

CONTACT

Via Campana 26,
10125 Torino
Tel: +39 380 3236690
www.altrodesign.net



Maristella Colombo

Nata a Borgomanero il 4 aprile 1979. Dopo la laurea in comunicazione e visual design a Milano, si è trasferita a Londra per studiare fashion design. Ora vive e lavora a Milano.

Born in Borgomanero, April 4th 1979. After graduating with a BA in Communication and Visual Design in Milan, she moved to London (UK) to study Fashion Design. Now she lives and works in Milan.

CONTACT

Via G.Usellini 9,
28041 Arona (No)
Tel: +39 349 589411
maristellacolombo@
hotmail.com
www.maristellacolombo.it



ConiglioViola

(Fabrice Coniglio + Andrea Raviola) nasce tra Torino e Barcellona nel 2000. ConiglioViola è una art factory multimediale attiva in tutti i campi della creazione digitale: net.art, musica, videoart, pittura digitale, teatro multimediale. Vive a Torino e soprattutto in rete all'indirizzo www.coniglioviola.com

ConiglioViola (i.e. The Violet Rabbit) is a multimedia art factory formed by Fabrice Coniglio and Andrea Raviola. They work in all fields of digital creation: net.art, music, video, graphics and photography, multimedia theatre. They live in Turin and, above all, on the net at the address www.coniglioviola.com

CONTACT

webzoo@coniglioviola.com



Sabine Delafon

Nata a Grenoble (Francia) nel 1975. Vive e lavora a Torino, Italia

Born in Grenoble (France) in 1975. Lives and works in Turin, Italy.

CONTACT

Tel: +39 348 3342544 - sabined@libero.it



Le Lavatrici Rosse

Il duo di musica sperimentale Le Lavatrici Rosse nasce nel 2002. È composto da Riccardo Ruggeri (Biella, 9 febbraio 1980, residente a Vigliano BI) alla voce e loop machine e Andrea Beccaro (Biella, 25 agosto 1967, residente a Biella) alla batteria/percussioni e campionatore.

Experimental duo Le Lavatrici Rosse formed in 2002. They are Riccardo Ruggeri (Biella, February 9th 1980, lives in Vigliano, BI) on vocals and loop machine and Andrea Beccaro (Biella, August 25th 1967, lives in Biella) on drums/percussion and sampler.

CONTACT

Riccardo Ruggeri,
Via Milano 32,
13856 Vigliano b.se (Bi)
Tel: 015 510104
+39 339 8868087
[ruggeririccardo@
hotmail.com](mailto:ruggeririccardo@hotmail.com)

Andrea Beccaro
Piazza Cisterna 14,
13900 Biella
Tel: 015 2529027
+39 333 1949343
alaguaglia@libero.it



Patrick Rizzi

Nato a Vercelli (Italia) il 4 gennaio 1977. Ha svolto i suoi studi formativi e informativi tra Vercelli, Novara, Milano, Pesaro, Urbino. Ha lavorato come scenografo in Computer-Grafica e non, presso Studi, Cinema e Teatro. Attualmente lavora e studia nel Centro Italia.

Born in Vercelli, January 4th 1977. He studied in Novara, Milano, Pesaro, Urbino. He has worked as Scene-Designer in Computer-Graphics, for project-office, film and theatres. Now he works and continues studying in Italy.

CONTACT

Tel: +39 339 2464318



Francesca Valente

Nata ad Asti il 7 Novembre 1974. Laurea in Lingue e Letterature Estremo-Orientali all'Università di Venezia e specializzazione in Arte contemporanea all'Università di Los Angeles. Ha viaggiato e lavorato in Giappone. Ha insegnato Inglese, Italiano, disegno ai bambini, organizzato laboratori d'arte per bambini, consegnato fiori, cucinato torte, spaccato la legna, ecc... Vive e lavora a Torino.

Born in Asti, November 7th 1974. Took a degree in Japanese Language and Culture at the University of Venice, and subsequently got a specialization in Contemporary Art at the University of Los Angeles. Travelled and worked in Japan. Taught English, Italian, drawing to children, planned art workshops for children, delivered flowers, baked cakes, cut wood etc... Presently living and working in Turin.

CONTACT

Tel: +39 333 9104722

Giovani artisti del Piemonte a Napoli
Young artists of Piedmont in Naples

FUORISEDE

**Città di Torino
Divisione Servizi Culturali**

Assessore alle Risorse e allo Sviluppo della Cultura

Fiorenzo Alfieri

Vice Direttore Generale per i Servizi Culturali

Renato Cigliuti

Dirigente Coordinatore Settore Eventi Culturali

Gianni Bottaro

**Regione Piemonte
Direzione Promozione Attività Culturali,
Istruzione e Spettacolo**

Assessore

Gianni Oliva

Direttore

Rita Marchiori

Arci Nuova Associazione

Presidente

Gian Giacomo Parigini

Rappresentante Assemblea Bjcem

Roberto Tos

COMMISSIONI ARTISTICHE**ARTI VISIVE E ARTI APPLICATE**

Guido Curto

*Direttore dell'Accademia Albertina di Torino, Critico
d'Arte e Curatore*

Stefano Mirti

Professore Associato

Interaction Design Institute Ivrea

Gabriella Serusi

Critico d'Arte

IMMAGINI IN MOVIMENTO

Selezione a cura della Mediateca del Cinema

Indipendente Italiano del Comune di Torino

MUSICA

Marco Basso

Musicologo, giornalista

Paolo Ferrari

Giornalista

Roberto Spallacci

Organizzatore eventi musicali

NARRAZIONE

Selezione a cura del Comitato di lettura

dell'Osservatorio Letterario Giovanile del Comune di
Torino presieduto da:

Paola Mastrocola

Scrittrice

Alessandro Defilippi

Scrittore, giornalista

ORGANIZZAZIONE

Città di Torino – Ufficio Creatività e Innovazione

Responsabile

Luigi Ratclif

Organizzazione

Marina Gualtieri

Organizzazione Arci Nuova Associazione

Roberto Tos

NEWSLETTER

Redazione

Marina Gualtieri

Identità visiva

BadriottoPalladino

Stampa

Mariogros S.r.l.

Collaborazione organizzativa

Mario Carlino

Marco Ciari

Domenico De Gaetano

Saverio Gammarano

Afrodite Oikonomidou

Patrizia Rossello

Graziella Ruggiero

INFORMAZIONI

Ufficio Creatività e Innovazione

Tel: +39 011 4430020-11

Fax 011 4430021

e-mail: marina.gualtieri@comune.torino.it